

# Ania

Associazione Nazionale  
fra le Imprese Assicuratrici

## **Opportunità e sfide della revisione del bilancio d'esercizio assicurativo: il punto di vista dell'ANIA**

*Angelo Doni – Co-Direttore Generale ANIA*

# Indice

- *Overview* sulla normativa e sul *reporting*
- Principali differenze bilancistiche IAS/IFRS vs. *Local Gaap*
- Possibili opportunità derivanti da una transizione post applicazione IFRS 17
- Punti di attenzione

## Overview sulla normativa e sul reporting

- **NORMATIVA DI SETTORE IN CONTINUA EVOLUZIONE:** 2016 la normativa **Solvency II** (attualmente in corso di revisione), dal 2023 applicazione del nuovo principio contabile internazionale sui contratti assicurativi (**IFRS 17**) nonché dell'**IFRS 9** e, nei prossimi anni, la Corporate Sustainability Reporting Directive (**CSRD**).
- **SITUAZIONE ATTUALE:** predisposizione di **tre situazioni patrimoniali/economiche sulla base di criteri differenti** (a cui si aggiunge il binario fiscale).

	BILANCIO INDIVIDUALE	BILANCIO CONSOLIDATO	SOLVENCY II
Utilizzato...	...per fini tributari e distribuzione degli utili	...dagli investitori per confrontare l'andamento di società insediate in diversi Paesi (redditività del business)	...per verificare che una compagnia sia patrimonialmente così solida da reggere l'urto di shock imprevisti
Principi	Principi <b>local gaap</b>	<b>Principi contabili internazionali</b> (International Financial Reporting Standards - IFRS)	<b>Market consistency</b> : le attività (passività) sono <b>valutate all'importo al quale potrebbero essere scambiate (trasferite o regolate) tra parti consapevoli e consenzienti in un'operazione svolta alle normali condizioni di mercato</b>
Metodo di valutazione	Valutazione di alcune poste al <b>minore tra costo e mercato</b> . Per le riserve « <b>costo ultimo</b> »	Prevalenza del <b>valore di mercato</b> rispetto al criterio prudenziale	

# Principali differenze bilancistiche IAS/IFRS vs. *Local Gaap*

## Finalità del bilancio

**Framework IFRS:** rispondere alle esigenze informative degli investitori quali principali utilizzatori del bilancio (*investor-oriented*) in modo da fornire loro le conoscenze necessarie a favorire l'allocazione dei capitali.

**Principi *Local Gaap*:** rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio dell'entità.

## Valutazione

**Framework IFRS:** valutazione a valori correnti, prevalenza della sostanza sulla forma ed emersione del reddito potenziale o realizzabile.

**Principi *Local Gaap*:** quasi integralmente caratterizzati da una valutazione al costo storico, con prevalenza della forma sulla sostanza e un'esposizione del reddito prodotto o realizzato.

## Schemi

**Framework IFRS:** schemi non preimpostati che non prevedono, ad esempio, obbligatoriamente segmenti o rami. Impostazione per margini e non per volumi (IFRS 17).

**Attuale bilancio d'esercizio:** maggiore granularità come, ad esempio, struttura scalare con sub-sintesi, distinzione vita e danni, conti tecnici per rami. Impostazione per volumi considerati oggi *driver* di rappresentazione della *performance*.

# Possibili opportunità derivanti da una transizione post applicazione IFRS 17

- Lo status quo implica alti **oneri amministrativi** per i gruppi, non facilitando d'altra parte la comunicazione.
- **Maggiore comparabilità** dei risultati, **agevolazione** nei processi di quotazione e nei **finanziamenti cross-border**, migliore informativa finanziaria per azionisti, operatori e Borsa.
- Logica più vicina al *framework Solvency II* non solo per gli strumenti finanziari ma anche, a partire dal 2023, per le passività assicurative.
- Con una prima applicazione conforme all'IFRS 17 **non si porrebbero problemi di gestione di alcune opzioni previste dalla normativa nazionale**, si pensi alla riserva *Shadow Accounting* e al correlato *Liability Adequacy Test*, che si sarebbero invece presentati qualora un'eventuale transizione fosse stata condotta prima dell'applicazione dell'IFRS 17.

# Punti di attenzione – considerazioni generali

**PROFONDI MUTAMENTI IN CORSO:** *Effort* significativo attualmente già richiesto nei processi sia interni che di *disclosure* (es. IFRS 17, IFRS 9, *reporting* di sostenibilità, revisione di Solvency II), con evidente significativo impegno anche in termini di risorse.

**RIVOLUZIONE CONTABILE GENERATA DA IFRS 17:** impatti non solo a livello contabile ma anche organizzativo sono ancora in corso di definizione con una conseguente **riorganizzazione delle aree operative**. Ancora non completamente definiti **impatti/aree di judgement** a livello di bilancio consolidato.

## ASSENZA DI POSSIBILI SINERGIE PER IMPRESE NON APPARTENENTI A GRUPPI

**NUMERO CONTENUTO DI PAESI CON BILANCI INDIVIDUALI IAS DI IMPRESE NON QUOTATE:** *Visione investor-oriented* dei principi IFRS **focalizzati sul bilancio consolidato**, che citano solo limitatamente il bilancio separato e **non valorizzano la società in termini giuridici**. Tale aspetto risulta essere molto significativo poiché in termini giuridici, e non ai fini informativi, **il bilancio necessita di essere riconosciuto in quanto tale** sotto diversi profili, altrimenti rischia di rendersi necessaria un'alterazione del bilancio per integrare gli schemi IAS/IFRS rispetto ad alcune voci fondamentali in sede civilistico-giuridica. Necessarie **discussioni a livello di esperti di diritto e di economia aziendale** affinché un eventuale cambiamento così radicale di filosofia nell'utilizzo del bilancio si appoggi su basi solide e stabili.

**NECESSARIA RIVISITAZIONE NON SOLO DI METODI DI VALUTAZIONE MA ANCHE DI KPI:** rappresentazione per margini introdotta dall'IFRS 17 che imporrebbe una integrale **rivisitazione** dei **Key Performance Indicators** (KPI).

# Punto di attenzione: modalità di recepimento dei principi contabili IAS/IFRS nell'ordinamento nazionale

## Full IAS/IFRS

- Necessario esplicito rimando nella normativa italiana (D.Lgs n.38 del 2005) all'introduzione dei principi IAS/IFRS per la redazione dei bilanci individuali.
- I **principi contabili internazionali** sarebbero pertanto **interamente adottati**, con esplicita dichiarazione di conformità agli stessi nella nota integrativa dei bilanci individuali a partire dalla data stabilita.
- Tale ipotesi trova come punto di forza una **maggiore facilità nell'adeguamento** dell'impianto normativo nonché maggiore **celerità** nelle tempistiche di recepimento dei principi IAS/IFRS nella normativa nazionale. Al contrario, tale ipotesi comporterebbe una **minore flessibilità** nella gestione delle specificità nazionali (es. situazioni di eccezionale turbolenza sui mercati finanziari).

## IT-IFRS Gaap

- Gli IAS sarebbero **fonte di ispirazione** per la redazione dei principi contabili nazionali con la possibilità, in tal caso, di adottare solo alcuni dei principi contabili internazionali e/o di modificarne/adattarne il contenuto alle esigenze del mercato assicurativo.
- In nota integrativa si farebbe quindi riferimento ai principi contabili nazionali.
- Tale ipotesi avrebbe come punto di forza una **maggiore adattabilità** dei principi contabili **alle esigenze e peculiarità del mercato** assicurativo italiano ma allo stesso tempo richiederebbe un **pesante intervento normativo**, con possibili conseguenze sulle tempistiche.

**Fondamentale:** il passaggio deve essere una transizione che non comporti una duplicazione di aggravii a fronte della necessità di mantenere statistiche in essere non ottenibili con un approccio IAS/IFRS.

Esempio: l'informativa sui rami ministeriali elencati nel CAP che discendono da Direttive europee non è prevista dal framework IAS/IFRS.

# Ulteriori punti di attenzione

## Distribuibilità delle riserve: raccordo tra normativa primaria e Solvency II

- I vincoli di disponibilità e distribuibilità delle riserve previsti dall'attuale normativa italiana si basano su criteri sostanziali di prudenza e di massima realizzazione dei ricavi a tutela del creditore (D. Lgs. 28 febbraio 2005, n.38 art. 6 e 7).
- I vincoli di capitale previsti dalla normativa primaria possono apparire ridondanti rispetto ai vincoli di distribuibilità, più stringenti, introdotti da Solvency II, che muovono in ottica di tutela degli assicurati. Necessità di raccordare/uniformare le due norme.
- Una possibilità potrebbe essere quella di intervenire sulla normativa primaria (Codice Civile e/o D.Lgs n.38 del 2005), prevedendo per le compagnie assicurative dei vincoli di disponibilità e distribuibilità degli utili e delle riserve più coerenti con i vincoli previsti da Solvency II. Tale scelta comporterebbe un significativo intervento normativo e condivisione/avallo con la dottrina (università, mondo accademico, ricerca, etc) in quanto difforme da quanto previsto per le banche e dalle società quotate.
- Un'alternativa sarebbe non modificare in maniera significativa l'attuale set normativo, ma esplicitare l'effetto che la rilevazione di alcune poste IFRS dovrebbe comunque avere sui limiti di distribuzione dell'utile di esercizio e delle riserve.

## Fungibilità come elementi dei fondi propri ai fini Solvency II di utili/riserve patrimoniali indisponibili ex D Lgs 38/2005

# Ulteriori punti di attenzione

## Schemi di bilancio da adottare nel bilancio individuale redatto in conformità ai principi IAS/IFRS

- Ipotesi 1: Adozione degli schemi previsti dal Regolamento ISVAP n.7
- Ipotesi 2: Adozione di nuovi Schemi di Bilancio IAS/IFRS

## Informativa da fornire in Nota Integrativa

## Impatti operativi e gestionali: adempimenti obbligatori e necessari

## Possibilità di utilizzare nel Bilancio Individuale i valori di *First Time Adoption* (FTA) utilizzati nel Bilancio consolidato già redatto sulla base degli IAS/IFRS

## Aspetti fiscali - ai fini IRES e IRAP - relativamente al periodo di imposta di FTA e a quelli successivi

- L'applicazione dei principi IAS/IFRS, caratterizzati da un maggior ricorso a stime, rischierebbe di non essere coerente con la logica impositiva del Fisco Italiano.
- L'ambito IFRS, essendo *principle based*, potrebbe portare a pratiche di classificazione dei contratti differenti tra una compagnia e un'altra. In ambito fiscale questo potrebbe portare interventi volti all'introduzione di definizioni valide solo ai propri fini, portando ad un doppio binario di impossibile gestione.
- Risultano presenti difficoltà nell'individuare il regime di riallineamento applicabile alle divergenze che emergono in sede di FTA e alcune aree non sembrerebbero coperte dal regime di neutralità.

# Ania

Associazione Nazionale  
fra le Imprese Assicuratrici

La presente pubblicazione è ad uso esclusivo del Destinatario e non può essere, né totalmente né in parte, copiata, riprodotta, trasferita, scaricata, pubblicata, citata o distribuita, per qualsiasi scopo, senza previa autorizzazione scritta di ANIA, fatta salva la possibilità di conservarla nel proprio computer o di stampare estratti delle pagine di questa pubblicazione unicamente per utilizzo personale. ANIA non si assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi.

ANIA declina ogni responsabilità per danni, costi o perdite che possano derivare, anche indirettamente, dall'affidamento alle informazioni contenute nella presente pubblicazione o da eventuali omissioni in essa riscontrabili.

La presente pubblicazione contiene informazioni pubblicate a solo titolo informativo e non può essere in alcun modo considerata esaustiva, né qualificata come un parere legale o una consulenza professionale di altro tipo.

Copyright © di ANIA. Tutti i diritti riservati